

Guida **Febal Casa** al **Bonus Mobili 2017**

Cos'è il **Bonus Mobili**



Il bonus mobili è uno sconto fiscale che ogni anno lo Stato italiano mette a disposizione allo scopo di agevolare la ristrutturazione di edifici ad uso abitativo.

1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2017 per l'acquisto di mobili, grandi elettrodomestici nuovi di classe energetica non inferiore alla A+, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica.

Lo **sconto IRPEF** previsto per il 2017 è pari al 50%: l'importo corrispondente sarà ripartito in 10 rate annuali dello stesso importo fino ad un totale massimo di **10.000 euro**. Attenzione: nel totale devono essere sottratte le spese sostenute nello stesso anno e per le quali si è fruito della detrazione. Il limite dei 10.000 euro si riferisce all'unità abitativa, per cui se uno stesso soggetto ha più

edifici da ristrutturare può beneficiare del bonus per due volte.

Le fatture per il pagamento di acconti/saldo dei mobili devono riportare una data successiva rispetto alla data di inizio lavori. Inoltre per poter usufruire delle detrazioni, i clienti devono aprire la SCIA presso il comune

Cos'è la **SCIA**

SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) è la dichiarazione che consente alle imprese di iniziare, modificare o cessare un'attività produttiva (artigianale, commerciale, industriale), senza dover attendere i tempi e l'esecuzione di verifiche e controlli preliminari da parte degli enti competenti. Alle imprese è sufficiente presentare il relativo modello SCIA, correttamente compilato e completo in ogni sua parte per avviare la propria attività.

Un esempio

Il cliente fa richiesta in comune per lavori di ristrutturazione con relativa SCIA, una volta che il comune approva la richiesta il cliente stima la data di inizio lavori al 01/03/2017. Per usufruire del Bonus al momento dell'acquisto di mobili, i pagamenti e le relative fatture devono avere come data di emissione almeno il 02/03/2017.

Chi può usufruire del **Bonus Mobili**

I soggetti idonei ad usufruire dello sconto possono essere raggruppati in due categorie:

1. soggetti che hanno iniziato lavori di ristrutturazione dopo il primo gennaio 2016 e che stanno continuando i lavori nel 2017 e/o che acquisteranno mobili ed elettrodomestici nel corso dell'anno
2. soggetti che hanno acquistato mobili o elettrodomestici tra il 6 giugno 2013 e il 31 dicembre 2016 a patto che abbiano sostenuto spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio a partire dal 26 giugno 2012



1

2

Cosa ricordare

- occorre effettuare i **pagamenti con bonifico o carta di debito o credito**
- nel caso di bonifico occorre indicare: il codice fiscale del beneficiario della detrazione il numero di partita Iva o il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato (è obbligatorio conservare tutte le ricevute); non è necessario utilizzare quello (soggetto a ritenuta) appositamente predisposto da banche e Poste S.p.a. per le spese di ristrutturazione edilizia
- per esigenze di semplificazione legate alle tipologie di beni acquistabili, è consentito effettuare il pagamento degli acquisti di mobili o di grandi elettrodomestici anche mediante carte di credito o carte di debito. In questo caso, la data di pagamento è individuata nel giorno di utilizzo della carta di credito o di debito da parte del titolare, evidenziata nella ricevuta telematica di avvenuta transazione, e non nel giorno di addebito sul conto corrente del titolare stesso
- **conservare ricevuta del bonifico**, ricevuta di avvenuta transazione (per i pagamenti con carta di credito o di debito), documentazione di addebito sul conto corrente e fatture di acquisto dei beni, riportanti la natura, la qualità e la quantità dei beni e dei servizi acquisiti
- tutti gli **elettrodomestici** acquistati devono essere di **classe A+** o superiore



Casi Particolari

Il **Bonus Mobili 2017** è valido anche nel caso di acquisto di case all'estero e per i condomini; in quest'ultimo caso la detrazione si riferisce solo ai lavori eseguiti su parti condominiali (p.e guardiole, appartamento del portiere, lavatoi), mentre la detrazione va divisa in quote tra i condòmini, solo per i beni acquistati e destinati ad arredare queste parti. **I mobili acquistati per arredare i singoli appartamenti non rientrano** quindi nella detrazione fiscale che spetta al condominio.

Il Bonus Mobili 2017 non è applicabile ai Box Auto.

Gli interventi di manutenzione della caldaia rientrano nei lavori per cui si può richiedere il Bonus Mobili, ma non tutti gli interventi finalizzati al risparmio energetico (per esempio, l'installazione di pannelli solari).

Nell'importo delle spese sostenute per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici possono essere considerate anche le spese di trasporto e di montaggio dei beni acquistati, purché le spese stesse siano state sostenute con le modalità di pagamento richieste per fruire della detrazione (bonifico, carte di credito o di debito).

